CISL
SCUOLA BARI BAT

Segreteria Territoriale

Bari, 10 novembre 2026

Al Dirigente scolastico

Ai docenti e al personale ATA

Al Consiglio di circolo/istituto

Alle studentesse e agli studenti

Ai genitori

INVITO ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA "LA SCUOLA NON SI TAGLIA"

BARI 12 NOVEMBRE ORE 16,00

SPAZIO MURAT, PIAZZA FERRARESE

Giovedì 12 novembre, alle ore 16.00, presso la Sala Murat, in Piazza del Ferrarese 1 a Bari, si terrà un'assemblea pubblica per parlare dei tagli agli organici del personale docente e ATA previsti dalla Legge di Bilancio 2027.

L'iniziativa nasce all'interno di una mobilitazione nazionale volta a portare all'attenzione delle istituzioni l'importanza di dare risorse alla scuola e non di tagliarle. Le cifre delineano uno scenario preoccupante: a livello nazionale, a partire dall'anno scolastico 2027/2028, si prospetta una riduzione di quasi 7.000 posti, di cui 4.925 docenti e 2.049 unità di personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Una riduzione che si inserisce in un sistema già fortemente condizionato dal ricorso al precariato e che rischia di lasciare senza lavoro numerosi operatori della scuola. **A essere penalizzata non sarebbe soltanto l'occupazione, ma la qualità stessa dell'offerta formativa.** Meno docenti significa minori possibilità di sdoppiare le classi numerose, attivare laboratori, organizzare attività di recupero e garantire un'adeguata attenzione agli studenti più fragili. Allo stesso tempo, la riduzione del personale ATA rischia di compromettere il funzionamento quotidiano degli istituti, con ricadute sull'apertura delle scuole, sulla sicurezza, sull'organizzazione dei servizi e sul regolare avvio delle attività.

Rispondere al calo demografico con un'equivalente riduzione del personale scolastico è un grave errore. **Occorre invece investire sull'incremento del tempo scuola, sulla personalizzazione della didattica e sul potenziamento dei servizi,** valorizzando le esperienze già avviate con le risorse del PNRR**.** La mobilitazione non nasce da posizioni pregiudiziali, ma da un'attenta valutazione di merito rispetto a contenuti della Legge di Bilancio ritenuti assolutamente inaccettabili. La disponibilità al confronto rappresenta un atto di responsabilità, ma deve essere reciproca. Non si può dichiarare di voler valorizzare il lavoro nella scuola e, allo stesso tempo, agire nella direzione opposta, sottraendo risorse e personale a un settore fondamentale per il futuro del Paese.

Con l'assemblea cittadina di Bari, la CISL Scuola e la CISL Bari intendono dare voce alle preoccupazioni del mondo della scuola, coinvolgere famiglie, lavoratrici, lavoratori, cittadini e istituzioni per riaffermare con chiarezza che investire nell'istruzione significa investire nel futuro. La scuola non si taglia, si sostiene.

Vi aspettiamo per far sentire insieme la nostra voce. Un caro saluto

Rosa Magno, Massimo del Popolo, Vincenzo Pietanza

Segreteria Cisl Scuola Bari